

Nome e Cognome	Dipartimento Nuova Struttura
Schiava Domenicantonio	12 «Turismo, Beni culturali, Sport e Spettacolo, Politiche Giovanili» – Dirigente Settore
Squillaciotti Rosanna	12 «Turismo, Beni culturali, Sport e Spettacolo, Politiche Giovanili» – Dirigente Settore

DIRIGENTI REGIONALI A TEMPO INDETERMINATO  
DIPARTIMENTO N. 13

Nome e Cognome	Dipartimento Nuova Struttura
Barone Rosalba	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie»
Biamonte Peppino	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie» – Dirigente Settore
Brancati Giacomino	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie» – Dirigente Settore
Curia Luigi Rubens	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie» – Dirigente Settore
De Filippi Silvana	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie»
Falvo Silvana	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie»
Fersini Giuseppina	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie»
Fratto Francesca	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie»
Lo Presti Salvatore	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie»
Maida Rosanna	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie»
Martina Mario	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie» – Dirigente Settore
Pagliaro Armando	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie» – Dirigente Settore
Pelaggi Tomassina	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie»
Piraino Giorgio	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie»
Zito Bruno	13 «Tutela della Salute – Politiche Sanitarie» – Dirigente Settore

DIRIGENTI REGIONALI A TEMPO INDETERMINATO  
DIPARTIMENTO N. 14

Nome e Cognome	Dipartimento Nuova Struttura
Finati Luciano	14 «Politiche dell' Ambiente»
Modaffari Domenico	14 «Politiche dell' Ambiente»
Montilla Eugenia	14 «Politiche dell' Ambiente» – Dirigente Settore
Trotta Antonietta	14 «Politiche dell' Ambiente»

DIRIGENTI REGIONALI A TEMPO INDETERMINATO  
AVVOCATURA

Nome e Cognome
Spanti Benito

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
19 gennaio 2007, n. 16

**Legge regionale 16 aprile 2002 n. 19, artt. 17 e 25 – Redazione Quadro Territoriale Regionale con valenza paesaggistica (QTR).**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO

— che il Programma di Governo regionale «Un Progetto per crescere insieme» presentato dal Presidente della Giunta regionale e approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 4 del 17/5/05, esprime esplicito indirizzo in materia di politica integrata del territorio ispirata alla sostenibilità e alla sussidiarietà, e perciò sostenuta da un processo di devoluzione tra i diversi livelli di governo e dal sistema delle regole codificate dalla Regione attraverso i suoi strumenti di intervento diretto (cap. 3.3 – Piani regionali e norme in materia di pianificazione);

— che il suddetto programma si pone, tra gli altri, l'obiettivo di attuare la Legge Urbanistica regionale per organizzare il primo sistema integrato e compiuto della pianificazione territoriale, costruendo e approvando rapidamente il Quadro Territoriale regionale, sostenendo e promuovendo la pianificazione provinciale, nonché sostenendo la pianificazione urbanistica comunale, indirizzandone l'approccio verso la sostenibilità, attraverso una profonda e generale revisione e adeguamento degli strumenti urbanistici (Piani Strutturali Comuali), le cui previsioni vanno calibrate sulle reali potenzialità di sviluppo e sulle prioritarie esigenze di tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, alimentando nel contempo la filiera del mercato del recupero edilizio e della riqualificazione urbanistica e ambientale;

— che l'art. 17, comma 1, della L.R. n. 19/02 «Norme per la tutela, governo e uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria», stabilisce che il Quadro Territoriale Regionale è «lo strumento di indirizzo per la pianificazione del territorio con il

quale la Regione, in coerenza con le scelte ed i contenuti della programmazione economico-sociale, stabilisce gli obiettivi generali della propria politica territoriale, indirizza ai fini del coordinamento la programmazione e la pianificazione degli enti locali»;

— che a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137», le competenze in materia di pianificazione paesaggistica fanno capo alle Regioni»;

— che, di conseguenza, i contenuti e le competenze della pianificazione regionale si estendono anche alla pianificazione paesaggistica.

#### RILEVATO

— che in data 23 settembre 2005 è stato sottoscritto tra la Regione Calabria, le Province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia e l'ANCI, il Protocollo di Intesa denominato «Un Patto per il Governo del territorio» (pubblicato sul BUR Calabria del 7/10/05 S.S. n. 2 al n. 18 dell'1/10/05), secondo quanto previsto all'art. 17 comma 5 della L.R. 19/02;

— che nel suddetto Protocollo, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 315 del 23/9/05, i Soggetti sottoscrittori si sono impegnati a rispettare gli orientamenti dettati dalla vigente normativa in materia di sviluppo sostenibile, territorio e ambiente, a partire da quanto previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio;

— che con D.G.R. n. 1 del 9/1/2006 sono state approvate le «Linee Guida della pianificazione regionale» di cui al comma 5 dell'art. 17 della citata L.R. n. 19/02, elaborate dal Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio con l'ausilio di apposito Gruppo Tecnico di Lavoro;

— che il Consiglio regionale della Calabria, con deliberazione n. 106 del 10 novembre 2006, ha approvato le «Linee Guida della pianificazione regionale»;

— che le suddette Linee Guida, dalla data della loro entrata in vigore (cfr. BUR Calabria del 4 dicembre 2006 Suppl. Straord. al n. 22 dell'1 dicembre 2006), assumono il valore e l'efficacia del Q.T.R. fino all'approvazione dello stesso;

— che, in sede di assestamento al bilancio annuale 2005 (L.R. n. 14/05), si è proceduto alla istituzione del capitolo 32020305, denominato «Spese per la redazione, pubblicazione e divulgazione del Quadro Territoriale Regionale (Q.T.R.)» (artt. 17 e 25 della Legge regionale 16 aprile 2002 n. 19), con una dotazione finanziaria di euro 200.000 (UPB 3.2.02.03 – Formazione strumenti urbanistici);

— che, in sede di assestamento al bilancio annuale 2006 (Leggi regionali nn. 7, 8 e 9/2006 e DGR n. 563/2006) per il citato capitolo 32020305, denominato «Spese per la redazione, pubblicazione e divulgazione del Quadro Territoriale Regionale (Q.T.R.)» (artt. 17 e 25 della Legge regionale 16 aprile 2002 n. 19), è stata prevista una dotazione finanziaria di euro 250.000 (UPB 3.2.02.03 – Formazione strumenti urbanistici).

#### CONSIDERATO:

— che sussistono, in definitiva, tutte le condizioni per avviare la costruzione di un efficace ed efficiente sistema di pianificazione regionale e, in particolare, per quel che riguarda le competenze della Regione, per procedere alla redazione del Quadro Territoriale Regionale (Q.T.R.) con valenza di Piano Paesaggistico di cui agli artt. 17 e 25 della L.R. n. 19/02;

— che per la redazione del Q.T.R. è necessario costituire, presso il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, una Direzione Tecnica composta dal Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, dai Dirigenti di Settore competenti dello stesso Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio e dal Dirigente Generale della Programmazione Nazionale e Comunitaria;

— che appare, inoltre, necessario supportare il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio attraverso la costituzione di uno specifico Gruppo Tecnico di Lavoro, presieduto dall'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio e coordinato da un esperto di particolare qualificazione in materia, individuato nel Prof. Ing. Alberto Clementi, Preside della Facoltà di Architettura dell'Università «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara;

— che per la redazione di tale complesso strumento di pianificazione regionale si potrà ritenere opportuno il coinvolgimento delle Università, così come di eventuali figure professionali utili allo scopo, anche attraverso la costituzione di specifiche strutture di supporto alla redazione del Q.T.R. (Forum culturale e Laboratori di progetto), disciplinandone le modalità operative di collaborazione con il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio attraverso apposite convenzioni;

— che, inoltre, è da ritenersi necessaria l'istituzione di un Comitato Interistituzionale, presieduto dall'on. Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio e composto dai rappresentanti delle Province e dei Comuni calabresi.

VISTA la Legge regionale n. 19/02 «Norme per la tutela, governo ed uso del territorio – Legge Urbanistica della Calabria», in particolare gli artt. 17 e 25.

VISTO il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42: «Codice dei beni culturali e del paesaggio».

VISTA la D.G.R. n. 995 del 22/11/05, con la quale è stata impegnata la somma di € 200.000 sul citato capitolo di bilancio 2005 n. 32020305.

VISTO il DDG n. 17896 del 12/12/2006, con il quale è stata impegnata la somma di euro 250.000 sul citato capitolo di bilancio 2006 32020305.

SU conforme proposta dell'Assessore regionale all'Urbanistica On.le Michelangelo Tripodi, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente del competente Settore.

#### DELIBERA

Di procedere alla redazione del Quadro Territoriale Regionale con valenza paesaggistica (QTR), secondo quanto previsto dagli artt. 17 e 25 della L.R. 19/02 e dall'art. 135, comma 1 del D.Lgs n. 42/04 e s.m.i., e con i contenuti e le modalità di cui agli artt. 3 e 4 del «Protocollo di Intesa» sottoscritto da Regione Calabria, Province e Associazioni dei Comuni in data 23/9/05 (BUR del 7/10/05, Supplemento Straord. n. 2 al n. 18 dell'1/10/05).

Di costituire, per le motivazioni espresse in premessa, un Gruppo Tecnico di lavoro.

Di nominare Coordinatore del suddetto Gruppo Tecnico di Lavoro il Prof. Ing. Alberto Clementi, Preside della Facoltà di Architettura dell'Università «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara.

Di costituire, per le motivazioni espresse in premessa, la Direzione Tecnica composta dal Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e dai Dirigenti di Settore competenti del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio.

Di istituire il Comitato Interistituzionale di consultazione, presieduto dall'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio e composto dai rappresentanti delle Province e dei Comuni calabresi.

Di affidare all'Assessore Regionale all'Urbanistica e Governo del Territorio l'incarico di dettare gli indirizzi di attuazione del presente atto, di individuare i componenti del Gruppo Tecnico di Lavoro e di definire specificamente quanto necessario per pervenire, entro dodici mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BUR, alla stesura del Documento Preliminare di cui al comma 2 dell'art. 25 della L.R. 19/02.

Di affidare al Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio l'esecuzione della presente deliberazione, nominando Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Rosaria Amantea, Dirigente di Settore del Dipartimento.

Di dare atto che la somma necessaria, pari a complessivi Euro 450.000, grava per Euro 200.000 sul capitolo 32020305 del bilancio 2005 (giusta impegno n. 4362/2005) e per Euro 250.000 sul medesimo capitolo del bilancio 2006 (giusta impegno n. 4204/2006).

Di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

*Il Segretario*  
**F.to: Durante**

*Il Presidente*  
**F.to: Loiero**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
30 gennaio 2007, n. 43

**Legge n. 431 del 9 dicembre 1999, art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni. Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Anno 2005 – Ripartizione somme ai Comuni.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge n. 431 del 9/12/1998 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 11 che istituisce il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

VISTA la DGR n. 206 del 27/3/2006 che ha stabilito i criteri per la ripartizione del fondo per favorire l'accesso alle abitazioni per l'anno 2005.

VISTO l'art. 7 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/9/2005.

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28/11/2005 relativo al riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2005, col quale si assegnano alla Regione Calabria € 7.443.446,06.

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2893/A dell'1/12/2005, notificato in data 7/2/2006, con il quale è stato autorizzato l'accredito di Euro 5.614.618,58 in favore della Regione Calabria.

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3445/B4 del 26/10/2006, notificato in data 20/12/2006, con il quale è stato autorizzato l'accredit dell'importo residuo di euro 1.828.823,86 in favore della Regione Calabria.

VISTO l'art. 9 comma 2 della Legge regionale n. 1 dell'11 gennaio 2006 che ha destinato € 4.500.000,00 quale contributo a carico della Regione Calabria per favorire l'accesso alle abitazioni in locazione.

CONSIDERATO che:

— i Comuni di Aiello Calabro, Cerzeto, Diamante, Morano Calabro, Parenti, San Fili, Santa Caterina Albanese, Spezzano della Sila, Vaccarizzo Albanese, Bagnara Calabria, Gioiosa Ionica, Melicuccà, Motta San Giovanni, Portigliola, Reggio Calabria, Rosarno, San Lorenzo, Taurianova, Amaroni, Montauro, San Sostene, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Squillace, Cirò Marina, Stefanaceni, hanno trasmesso la documentazione necessaria alla ripartizione del fondo oltre il termine perentorio stabilito nella DGR n. 206 del 27/3/2006;

— la Giunta regionale, in sede di prima applicazione del nuovo bando, ritiene ripartire il fondo disponibile anche per tutti i comuni che non hanno i termini stabiliti dalla DGR n. 206 del 27/3/2006;

— ad oggi, la maggior parte dei Comuni calabresi non hanno provveduto a trasmettere alla Regione Calabria la rendicontazione del contributo relativo all'anno 2004 assegnato agli stessi sulla base di quanto stabilito dalla DGR n. 844 del 3/10/2005;

— dall'esame delle istanze di finanziamento per l'anno 2005 si evidenzia che il fabbisogno complessivo per il medesimo anno ammonta ad € 20.238.593,15;

— le risorse che i Comuni calabresi hanno stanziato per l'anno 2005 ammontano ad € 715.617,91;

— per quanto su esposto, le risorse disponibili sono inferiori a quelle necessarie a soddisfare il fabbisogno dei Comuni calabresi.

RITENUTO opportuno procedere alla ripartizione del fondo ed alla conseguente assegnazione delle somme ai Comuni richiedenti sulla base di quanto stabilito su «Criteri di ripartizione delle risorse» dell'allegato alla DGR 206 del 27/3/2006.